



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

atorifiuti
TOSCANA SUD



ATO TOSCANA SUD

SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA S.R.L.

ATTO INTEGRATIVO

**alla Convenzione tra Soggetto Attuatore e Soggetto Realizzatore
per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo a valere
sulle risorse finanziarie previste per gli interventi del PNRR –
Decreto del Ministero della Transizione Ecologica DM 396 del 28
settembre 2021 – Misure: M2C.1.1 I 1.1 – Linea d'intervento A**

Atto integrativo

tra

Autorità d'Ambito ATO Rifiuti Toscana SUD, C.F. / P.IVA 12504821005, con sede legale: _____, in persona del _____ Legale Rappresentante p.t. Dott. _____ che si dichiara munito dei poteri necessari per la stipula, di seguito, per brevità, anche **EGATO** e/o **ATS** e/o **Soggetto Attuatore**;

e

Servizi Ecologici Integrati Toscana S.r.l., in forma abbreviata "SEI Toscana S.r.l.", in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante pro tempore, Dott. Salvatore Cappello – C.F. CPPSVT61D01G624V - con sede legale in 53100 Siena, Via Fontebranda 65, e sede amministrativa in 53100 Siena, Via Simone Martini 57, Codice Fiscale 01349420529 e P.IVA 02863660359 - società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e ss. c.c. esercitata da IREN spa C.F. 07129470014 - che si dichiara munito dei poteri necessari per la stipula, di seguito, per brevità, anche **Società** e/o **Sei Toscana** e/o **Soggetto Realizzatore** e/o **Gestore**;

Ai fini del presente accordo (di seguito anche "**Atto integrativo**") anche congiuntamente indicati come "**Parti**", e ciascuno di essi come "**Parte**"

Premesso che:

- a) L'Autorità di Ambito ATO Rifiuti Toscana SUD è l'Ente di istituzione regionale preposto all'affidamento e al controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati per conto dei 104 Comuni che ricadono nel territorio dell'ATO Toscana Sud corrispondente alle province di Arezzo (escluso Sestino), Siena e Grosseto oltre a 6 comuni della Val di Cornia in provincia di Livorno;
- b) SEI Toscana è una società di diritto privato, concessionaria in esclusiva, in forza del contratto del 27.03.2013 e ss.mm.ii. ("**Contratto di Servizio**"), del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani di ambito di ATO Toscana Sud (identificata con Codice CIG n. 0515753CD3);
- c) Con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (da qui in avanti anche MITE o MASE) del 28 settembre 2021 n. 396, pubblicato sulla GURI 15 10 2021, sono stati approvati i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2C1.1 I 1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima aventi ad oggetto proposte per il finanziamento di interventi rientranti in tre aree tematiche tra cui l' "**AVVISO M2C.1.1 I. 1.1 Linea d'intervento A** "miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" avente come soggetti destinatari: "*gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii*";
- d) Le iniziative progettuali candidate, formalizzate in Schede Progetto in recepimento del Decreto MASE del 28 settembre 2021 n. 396, sono state approvate dall'Assemblea d'Ambito con Delibera Assembleare n. 4 del 9.02.2022; le progettualità in parola sono state elaborate nell'esclusivo interesse delle Amministrazioni Comunali interessate (o del loro raggruppamento in forma di AOR), trattandosi di finanziamenti per opere/forniture che sarebbero comunque state realizzate dal Gestore (contenitori per la raccolta rifiuti e Centri di Raccolta) o che si sarebbero realizzate solo se finanziate (isole ecologiche interrate);
- e) ATO Toscana Sud, in qualità di EGATO ovvero di soggetto destinatario e beneficiario

dei finanziamenti, in adesione all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A, (nel seguito, anche Avviso) ha formalmente delegato, giusta deliberazione Assembleare n. 4/2022, il Gestore SEI Toscana alla presentazione delle proposte/progetti di suo interesse;

- f) SEI Toscana in data 12.03.2022, in qualità di soggetto delegato dall'EGATO, ha presentato la domanda di accesso al contributo per la realizzazione di complessivi 44 progetti di cui:
- i. n. 18 relativi alla fornitura di attrezzature dotate di sistemi a tecnologia digitale per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato;
 - ii. n. 18 relativi a realizzazione ed allestimento (con relativa informatizzazione) di nuovi centri di raccolta ex DM 08.04.2008 o adeguamento di quelli esistenti;
 - iii. n. 8 relativi a progetti specifici (principalmente Isole Ecologiche Interrate);
- g) Con decreto n. 22 del 19.01.2023 il MITE ha preso atto dell'elenco delle proposte valutate e di quelle escluse relative all'Investimento 1.1 Linea d'Intervento A, avviando le procedure di verifica preliminare e prodromiche per l'adozione della graduatoria definitiva;
- h) Con decreto n. 128 del 30 03 2023 il MASE ha pubblicato la graduatoria definitiva per la Linea di Finanziamento A nella quale l'EGATO ATO Toscana Sud è risultata beneficiaria per n. 30 progetti di cui:
- n. 11 relativi alla fornitura di attrezzature dotate di sistemi a tecnologia digitale per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato;
 - n. 12 relativi a realizzazione ed allestimento (con relativa informatizzazione) di nuovi centri di raccolta ex DM 08.04.2008 o adeguamento di quelli esistenti;
 - n. 7 relativi a progetti specifici;

per un importo complessivo di finanziamento pari a € 21.166.655;

- i) Con decreto n. 243 del 14.07.2023 il MASE ha annullato la precedente graduatoria definitiva sostituendola con una nuova graduatoria che ha confermato il finanziamento di tutti e 30 i progetti di ATO Toscana Sud per un importo complessivo di finanziamento a favore dell'EGATO ATO Toscana Sud pari ad € 20.375.239,84;
- j) Nell'ambito della predetta graduatoria definitiva è stato finanziato – per un importo pari a € xxx.xxx,xx – il progetto di cui alla domanda n. MTE11A_xxxx relativo a xxxxxxxx, la cui Scheda Progetto Originaria è allegata alla presente (**Allegato 1**). Da detta Scheda Progetto Originaria risulta che l'importo complessivo del progetto, come ad oggi approvato dal Ministero, ammonta ad € xxx.xxx,xx, sulla base di quanto rappresentato all'atto della presentazione della Domanda di Finanziamento avvenuta in data xxxxxx (di seguito anche "**Intervento**");
- k) Con Deliberazione Assembleare ATS n.11/2023 il gestore SEI Toscana è stato individuato quale Soggetto Realizzatore ed è stato approvato lo Schema di Convenzione secondo lo schema predisposto da ANEA e validato dal MASE conferendo mandato al Direttore Generale:
- o di completare con il Gestore le attività di puntuale definizione dei contenuti della Convenzione relativa a ciascuna singola progettualità finanziata, procedendo, salvo il subentro di modifiche sostanziali rispetto al testo approvato con la medesima deliberazione Assembleare n.11/2023, entro il 31.12.2023, alla relativa sottoscrizione;

- di predisporre, ove necessario, specifici Atti Integrativi della Convenzione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, atti a disciplinare:
 - i. le specificità dei progetti già realizzati in toto o in parte prima della assegnazione dei finanziamenti;
 - ii. gli effetti dell'istanza di variazione relativamente al cronoprogramma e al quadro economico delle Schede Progetto da presentare al Ministero anche per quello che riguarda gli impegni di SEI Toscana, sia nel caso di approvazione dell'istanza di modifica delle schede progetto sia nella denegata ipotesi di un suo rigetto;
 - iii. la regolazione delle conseguenze di una mancata erogazione, totale o parziale del finanziamento da parte del Ministero in funzione delle responsabilità in capo alle parti coinvolte;
 - iv. le modalità di attribuzione anche sotto un profilo temporale della proprietà dei beni realizzati e/o acquisiti mediante la realizzazione dei progetti oggetto di finanziamento con risorse PNRR;
- di procedere all'aggiornamento, per tramite del Gestore, delle Schede Progetto al fine di presentarle al Ministero per l'istanza di "variazione" con particolare riferimento al cronoprogramma e al quadro economico dei singoli progetti per ottenerne la preventiva necessaria autorizzazione
- l) In data EGATO ha sottoscritto il relativo Atto d'Obbligo come richiesto dal MASE con il succitato Decreto Dipartimentale 243/2023 e lo ha trasmesso al MASE con nota Prot.n.xxx del xxx (**Allegato 2**);
- m) In data EGATO ha trasmesso al MASE la Scheda Progetto Aggiornata (**Allegato 3**), come predisposta dal Gestore e inviata con propria nota Prot.n.xxx del xxx ad EGATO che l'ha approvata con la propria delibera Assembleare n.xx/23 contenente le variazioni concordate del Quadro Economico rideterminato ora in euro xxxxx (esclusa IVA) e del Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento fermo restando l'importo del finanziamento concesso di cui al punto "j", il tutto nel rispetto di quanto disciplinato dalla Circolare Ministeriale n. 104493 del 27/06/2023 e successiva interpretazione;
- n) In data sono state completate con il Gestore le attività di puntuale definizione dei contenuti della Convenzione relativa alla progettualità di cui alla lettera "j" [*approvate, con deliberazione Assembleare n./2023, attesa la rilevanza delle modifiche rispetto al testo approvato con deliberazione Assembleare n./2023*];
- o) In data è stata sottoscritta tra le Parti la Convenzione nel testo di cui allo schema richiamato al punto k), conseguendo in tal modo il primo obiettivo previsto dalle domande di finanziamento (*milestone*), in recepimento a quanto chiarito dal MASE con faq n. 5 (rif. Documento "FAQ Investimento M2C1 - I 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti ed ammodernamento di impianti esistenti V1.0 - 10/05/2023" e successiva integrazione del 08.08.2023 "FAQ Investimento M2C1 - I 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti ed ammodernamento di impianti esistenti V2.0 - 08/08/2023") (**Allegato 4**);
- p) Per quanto concerne la progettualità di cui alla lettera "j" il contributo PNRR nell'importo massimo ivi richiamato copre il totale dell'importo previsto per la sua realizzazione Oppure non copre il totale dell'importo previsto per la sua realizzazione e pertanto la quota residua

non coperta da finanziamento troverà copertura nel PEF del Comune interessato/dei Comuni interessati secondo quanto previsto dall'MTR ARERA come approvato con la Delibera Assembleare n.11/23], o attraverso eventuali altre fonti di finanziamento;

- q) [SOLO PER I COMUNI INTERESSATI] in data xxxx è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra EGATO, GESTORE e il Comune interessato dalla progettualità di cui al punto "j" con il quale sono stati disciplinati gli impegni di ciascuna delle parti nella attuazione e realizzazione del progetto e nella sua rendicontazione al MASE
- r) Il presente Atto, definendo specifici impegni per le Parti finalizzati alla positiva realizzazione dell'iniziativa progettuale finanziata, costituisce atto integrativo alla Convenzione tra EGATO e Gestore;
- s) Gli obblighi di SEI Toscana in qualità di Soggetto Realizzatore degli interventi sono indicati nella Convenzione (rif. art. 4 – Obblighi del Gestore);
- t) [SOLO PER I PROGETTI INTERESSATI] considerato che, come comunicato da SEI con la sua nota Prot.n.xxx del xxx, alla data odierna la progettualità di cui al punto "j" risulta completamente realizzata, secondo modalità coerenti con il quadro normativo applicabile al gestore SEI Toscana vigente al momento della loro realizzazione e alla luce anche delle disposizioni di cui alla DA n.32/22 relative ai progetti che in quel momento non erano ancora stati ammessi a finanziamento PNRR, per un importo complessivo non inferiore a quello del finanziamento concesso dal MASE

oppure

[SOLO PER I PROGETTI INTERESSATI] considerato che, come comunicato da SEI con la sua nota Prot.n.xxx del xxx, alla data odierna la progettualità di cui al punto "j" risulta parzialmente realizzata, secondo modalità coerenti con il quadro normativo applicabile al gestore SEI Toscana vigente al momento della loro realizzazione alla luce anche delle disposizioni di cui alla DA n.32/22 relative ai progetti che in quel momento non erano ancora stati ammessi a finanziamento PNRR

oppure

[SOLO PER I PROGETTI INTERESSATI] considerato che, come comunicato da SEI con la sua nota Prot.n.xxx del xxx, alla data odierna la progettualità di cui al punto "j" non risulta ancora avviata nella sua realizzazione

- u) Dato atto che le variazioni del Quadro Economico e del Cronoprogramma contenute nella Scheda di Progetto Aggiornata di cui al punto m) delle premesse sono state elaborate dal Gestore d'intesa con l'EGATO sulla base delle indicazioni fornite dal MASE attraverso le proprie FAQ e dei chiarimenti interpretativi acquisiti anche per le vie brevi, non potendosi per altro escludere a priori un loro mancato accoglimento totale o parziale da parte del MASE, con conseguente esigenza di disciplinare le eventuali conseguenze tra le parti di un loro denegato rigetto anche parziale;
- v) Considerato che l'ottenimento della piena erogazione del finanziamento richiederà alle Parti, anche in relazione alla complessità della rendicontazione richiesta, un livello straordinario di performance gestionale ed amministrativa per il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Atto d'Obbligo di cui al punto l) delle premesse nel rispetto degli stringenti vincoli anche temporali ivi imposti, non è possibile escludere a priori l'eventualità di una mancata erogazione totale o parziale da parte del MASE del finanziamento concesso per cui si pone prudenzialmente l'esigenza di disciplinare consensualmente gli effetti della eventuale mancata erogazione, anche parziale, in funzione delle eventuali responsabilità

delle Parti come accertate da un terzo soggetto indipendente in assenza dell'accordo tra le stesse;

w) Richiamati:

- l'Art. 4 - Soggetti Destinatari. Numero di Proposte presentabili – dell'avviso di cui al Decreto MASE del 28 settembre 2021 n. 396, così come successivamente rettificato e precisato, comma 10 *"I beni mobili e immobili, materiali ed immateriali, e le opere, previsti per l'attuazione degli interventi proposti ed oggetto del presente Avviso, dovranno necessariamente rimanere di proprietà pubblica"* e comma 11 *"Tali beni, il cui utilizzo è da intendersi vincolato al compimento delle attività di cui al presente avviso, verranno affidati al gestore, nei limiti della proposta finanziata da realizzare, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione tra operatori economici nonché secondo quando stabilito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;
- l'art. 203, comma 1 del D.lgs. 152 del 2006, secondo il quale *"I rapporti tra le Autorità d'Ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle regioni in conformità ai criteri ed agli indirizzi di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o)"*; lo schema tipo prevede: [...] m) l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;
- le condizioni poste dal Decreto MASE del 28 settembre 2021 n. 396, e dai successivi chiarimenti ministeriali, che impongono l'assegnazione in proprietà pubblica delle opere realizzate e dei beni acquistati per il tramite del Gestore, finanziati come meglio indicato alla precedente lettera "j";

Per tutto quanto sopra indicato, rilevato che permane l'interesse delle Parti alla realizzazione del progetto di cui alla premessa "j", è interesse comune definire le specifiche responsabilità delle Parti affinché la realizzazione del progetto finanziato possa avvenire nel pieno rispetto del Cronoprogramma di intervento e del relativo Quadro Economico di spesa, le cui versioni aggiornate da parte del Gestore, di comune accordo con l'Autorità di Ambito, sono già state da quest'ultima inviate al MASE per la relativa approvazione e che costituiscono il riferimento per le valutazioni di carattere economico e temporale rispetto allo sviluppo dei progetti, intendendosi sostanzialmente superate le Schede Progetto Originarie presentate al MITE per le motivazioni richiamate al punto k) delle premesse.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Premesse, Allegati e Finalità dell'Atto integrativo)

- 1.1** Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo, così come ne costituiscono parte integrante e sostanziale le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati con particolare riferimento ai progetti di cui al Decreto MASE di Assegnazione n. 243 del 14 07 2023 e s.m.i..
- 1.2** Le Parti danno atto, riconoscono e garantiscono che il presente Atto integrativo ha la finalità di regolamentare puntualmente profili non disciplinati o non compiutamente disciplinati dalla Convenzione predisposta da ANEA e validata dal MASE con cui EGATO identifica il Gestore SEI Toscana quale Soggetto Realizzatore degli interventi,

sottoscritta tra le Parti in data, avente per oggetto anche la realizzazione del progetto di cui alla domanda di finanziamento MTE11A_ xxxx, avente ad oggetto xxxxx e gli atti amministrativi conseguenti finalizzati all'erogazione dei finanziamenti assegnati. Tale oggetto costituisce interesse comune tra le Parti.

- 1.3 E' dunque intenzione delle Parti puntualizzare le prescrizioni convenzionali, ai fini di una migliore interpretazione dei contenuti e delle correlate responsabilità a carico di ciascuna Parte, in vista della piena realizzazione degli scopi perseguiti. Il presente Atto integrativo costituisce quindi puntuale attuazione della Convenzione in relazione alla progettualità di cui alla lettera "j" in premessa.
- 1.4 Resta inteso che le previsioni del presente Atto integrativo dovranno sempre essere interpretate privilegiando l'interpretazione non contrastante con gli scopi e le finalità della Convenzione la quale, in caso di contrasto, deve intendersi prevalente;
- 1.5 Qualora una o più disposizioni del presente Atto integrativo dovesse essere ritenuta invalida o inefficace, le rimanenti disposizioni rimarranno pienamente valide ed efficaci. Le Parti, tuttavia, negozieranno in buona fede i termini di una o più disposizioni soddisfacenti per entrambe in sostituzione delle disposizioni ritenute invalide o inefficaci, al fine di raggiungere per quanto possibile lo stesso risultato, compatibilmente con gli scopi e le finalità della Convenzione.
- 1.6 Il presente Atto integrativo regola quindi i rapporti tra le Parti, che si impegnano, ciascuno per le proprie competenze, ad agire in modo coordinato e sistemico per la positiva e regolare esecuzione dell'Intervento nonché per il necessario rispetto dei tempi del cronoprogramma, come meglio dettagliati nelle premesse, e che le Parti dichiarano di ben conoscere, impegnandosi, per quanto di propria competenza, ad attivarsi positivamente per il rispetto dei tempi e la corretta esecuzione del progetto.
- 1.7 Le Parti si impegnano a sottoscrivere tutti gli atti e documenti, a compiere tutte le azioni e fare quant'altro possa essere necessario per attuare gli scopi della Convenzione e del presente Atto integrativo.
- 1.8 Con riferimento al progetto oggetto di finanziamento PNRR (MTE11A_ xxxx, avente ad oggetto xxxxx) qualora, ai fini della sua realizzazione, SEI Toscana dovesse sostenere extracosti non coperti dal finanziamento PNRR, attesa la straordinarietà e la particolare rilevanza pubblica dell'intervento medesimo, l'Ente Territorialmente Competente si impegna sin d'ora a garantire a SEI Toscana la copertura di tali extracosti avvalendosi di tutti gli strumenti definiti dalla metodologia tariffaria ARERA al fine di consentirne l'integrale recupero nell'ambito della predisposizione dei Piani Economico- Finanziari.

Articolo 2

(Impegni specifici delle Parti in relazione ad interventi già realizzati in tutto o in parte)

- 2.1 [PER I SOLI COMUNI INTERESSATI] L'EGATO prende atto della comunicazione trasmessa da SEI Toscana di cui al punto t) delle premesse in merito alla realizzazione, totale o parziale dell'intervento di cui al punto j) delle premesse;
oppure
[PER I SOLI COMUNI INTERESSATI] L'EGATO prende atto della comunicazione trasmessa da SEI Toscana di cui al punto t) delle premesse in merito all'assenza alla data odierna di attività di realizzazione del progetto di cui al punto j) delle premesse;

- 2.2** **[PER I SOLI COMUNI INTERESSATI]** Pertanto qualora il Ministero non erogasse, in tutto o in parte, la quota di contributo relativo alla parte dell'intervento già realizzata per motivazioni attinenti al mancato rispetto del quadro disciplinare stabilito dall'Avviso, si procederà secondo le disposizioni di cui al successivo art.3.1 sottoponendo, laddove possibile, al MASE una nuova Scheda Progetto Aggiornata nel rispetto delle condizioni ivi indicate
- 2.3** **[PER I SOLI COMUNI INTERESSATI]** Qualora non sussistessero le condizioni di cui al punto 2.2 o nel caso in cui la nuova Scheda Progetto Aggiornata non venisse approvata dal MASE in via definitiva, le spese sostenute per la realizzazione del progetto nel rispetto del Quadro Economico di cui alla Scheda Progetto Originaria approvata saranno caricate sul PEF dei Comuni interessati in applicazione dell'MTR ARERA;

Art. 3

(Variazioni alla Scheda progetto e modifiche in corso di esecuzione)

- 3.1** Nell'eventualità che il MASE non approvi, in tutto o in parte, le variazioni della Scheda Progetto Originaria contenute nella Scheda Progetto Aggiornata di cui al punto m) delle premesse (Allegato 3), le Parti si impegnano a verificare, di comune accordo e in buona fede, se sussistano le condizioni per presentare al MASE, anche con successive istanze, una nuova Scheda Progetto Aggiornata, con effetti neutrali rispetto alla quantificazione dell'attribuzione del punteggio attribuito dal MASE ai fini della graduatoria di cui al Decreto Dipartimentale n.243/23 o comunque tali da non ridurre il punteggio attribuito al di sotto della soglia rilevante ai fini del posizionamento utile nella graduatoria medesima, finalizzata ad ottenerne l'approvazione dallo stesso Ministero
- 3.2** Qualora non sussistessero le condizioni di cui al punto 3.1 o nel caso in cui la nuova Scheda Progetto Aggiornata non venisse approvata dal MASE in via definitiva, EGATO procederà alla comunicazione al MASE della rinuncia al finanziamento e la realizzazione del progetto rimane vincolata all'espressione di uno specifico nulla osta da parte del Comune al caricamento sul proprio PEF dei relativi oneri non coperti da finanziamento. Si specifica altresì che le spese già sostenute per la realizzazione del progetto, anche parzialmente, nel rispetto del Quadro Economico di cui alla Scheda Progetto Aggiornata saranno caricate sul PEF dei Comuni interessati in applicazione dell'MTR ARERA.
- 3.3** Il Soggetto Realizzatore in sede di sviluppo dell'attività progettuale potrà proporre eventuali ulteriori variazioni alla Scheda Progetto Aggiornata, che si rendessero strettamente necessarie e/o opportune al raggiungimento degli obiettivi ed alla completa realizzazione di quanto previsto, purchè con effetti neutrali rispetto alla quantificazione dell'attribuzione del punteggio attribuito dal MASE ai fini della graduatoria di cui al Decreto Dipartimentale n.243/23 o comunque tali da non ridurre il punteggio attribuito al di sotto della soglia rilevante ai fini del posizionamento utile nella graduatoria medesima, fornendo specifica e puntuale motivazione delle modifiche proposte e delle relative cause [*salva la immodificabilità dei milestone/target di competenza*]. Qualora ulteriori variazioni alla Scheda Progetto Aggiornata derivassero da richieste proprie dell'Amministrazione Comunale, sarà cura delle Parti valutare quanto richiesto e produrre quanto necessario, manlevando il Soggetto Realizzatore da ogni responsabilità in merito.
- 3.4** Il Soggetto Attuatore dopo aver verificato che le richieste di modifica alla Scheda progetto presentate da parte del Soggetto Realizzatore siano rispettose delle condizioni di cui al precedente 3.3 inoltra la proposta di variazione al MASE per l'ottenimento della prescritta

autorizzazione scritta. Il Soggetto Realizzatore potrà dare corso all'attuazione della modifica solo a seguito di comunicazione formale dell'avvenuto rilascio della autorizzazione scritta del MASE alla nuova Scheda Progetto, in assenza della quale il Soggetto Realizzatore dovrà dar corso all'esecuzione dell'intervento secondo l'ultima Scheda Progetto approvata.

Art. 4

(Riduzione e revoca del contributo)

- 4.1** In caso di mancata erogazione a qualsiasi titolo da parte del MASE, in tutto o in parte, del finanziamento concesso con Decreto Dipartimentale n. 243 del 14.07.2023 in relazione all'Intervento in oggetto, le parti si impegnano ad avviare senza indugio un confronto, secondo correttezza e buona fede, per l'individuazione di comune accordo di eventuali responsabilità delle Parti, esclusivamente per colpa grave, anche in relazione alle specifiche condizioni enunciate al punto v) delle premesse, fermo restando ogni profilo di responsabilità anche penale attinente ad atti dolosi.
- 4.2** Qualora il confronto per l'accertamento delle responsabilità per colpa grave di cui al punto 4.1 non dovesse giungere a conclusioni condivise tra le Parti entro 120 giorni dalla data di comunicazione o comunque di conoscibilità della mancata erogazione totale o parziale del finanziamento, le Parti convengono di attivare la procedura di conciliazione di cui all'art.82 del Contratto di Servizio e in caso di infruttuoso esperimento della conciliazione chiederanno al Presidente del Tribunale Civile di Siena di nominare un esperto a cui affidare l'accertamento di cui al punto 4.1;
- 4.3** Le risorse finanziarie oggetto di riduzione o revoca per cause che, a seguito dell'accertamento di cui al punto 4.1, saranno riconosciute come imputabili ad inadempienze o negligenze per colpa grave del Soggetto Realizzatore non potranno essere riconosciute al Gestore nella Tariffa, rimanendo dunque definitivamente a carico del Gestore stesso. In ogni altro caso le risorse finanziarie oggetto di riduzione o revoca saranno riconosciute nel PEF del Comune interessato/dei Comuni interessati secondo quanto previsto dall'MTR ARERA;
- 4.4** Ai fini di cui al punto 4.3, e ferma restando la responsabilità anche penale per fatti dolosi, costituisce inadempimento/negligenza del Soggetto Realizzatore la violazione o l'omissione, per colpa grave, degli obblighi della Convenzione, del presente Atto integrativo, *[del Protocollo di intesa con il Comune di xxx]*, e degli atti strettamente conseguenti e connessi all'attuazione dell'Intervento finanziato dal Decreto del MASE n. 243 del 14.07.2023.

Art. 5

(Proprietà pubblica)

- 5.1** Le Parti dichiarano, riconoscono e garantiscono di essere pienamente edotte delle seguenti prescrizioni dell'Avviso M2C.1.1 I 1.1 approvato con Decreto MITE n. 396/2021, e di impegnarsi ad adoperarsi per la loro piena ed integrale attuazione:
 - (i) *“I beni mobili e immobili, materiali ed immateriali, e le opere, previsti per l'attuazione degli interventi proposti ed oggetto del presente Avviso, dovranno necessariamente rimanere di proprietà pubblica”* (art. 4, comma 10);

(ii) *“Tali beni, il cui utilizzo è da intendersi vincolato al compimento delle attività di cui al presente avviso, verranno affidati al gestore, nei limiti della proposta finanziata da realizzare, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione tra operatori economici nonché secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (art. 4, comma 11).*

5.2 **NEL CASO DI INTERVENTI CON OPERE** Le Parti prendono atto e riconoscono che la proprietà dell'area/aree su cui insiste l'Intervento è dell'Amministrazione Comunale e che pertanto le opere fisse realizzate sopra tali aree saranno direttamente acquisite da quest'ultima che si impegnerà a metterle a disposizione del Gestore a titolo gratuito per l'espletamento del servizio fino alla scadenza del Contratto di Servizio, secondo le modalità in esso definite e nel rispetto di quanto si andrà a disciplinare in merito.

5.3 Le Parti si impegnano sin d'ora ad adoperarsi, ponendo in essere tutti gli atti necessari, affinché i beni mobili oggetto dell'Intervento di cui alla domanda di finanziamento **MTE11A xxxx, avente ad oggetto xxxxx** siano trasferiti in proprietà di un soggetto pubblico alla scadenza del Contratto di Servizio, ovvero antecedentemente in caso di cessazione anticipata dello stesso.

Art. 6

(Monitoraggio)

- 6.1** Il monitoraggio sull'attuazione del presente Atto integrativo è affidato a un Comitato composto dai rappresentanti dei soggetti firmatari o da soggetti da essi delegati.
- 6.2** Il Comitato monitora lo stato di avanzamento dei progetti e indirizza eventuali azioni per garantire il raggiungimento dei risultati nei tempi previsti ed è convocato dal Direttore Generale di ATO Toscana Sud, o da soggetto da quest'ultimo delegato, su richiesta delle Parti.
- 6.3** A seguito della sottoscrizione del presente Atto integrativo, qualora si verificino dei ritardi e/o criticità di qualsiasi tipo che possano incidere sulla regolare erogazione dei finanziamenti, o sul regolare sviluppo della progettualità in esame, le Parti si impegnano a incontrarsi entro i successivi 7 giorni (da intendersi naturali e consecutivi) dalla convocazione di cui al precedente punto 6.2 per definire le modalità di attuazione e le decisioni conseguenti.
- 6.4** Per la partecipazione al Comitato non è prevista alcuna indennità o gettone di presenza.

Art. 7

(Controversie - Durata)

- 7.1** Il presente Atto integrativo viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali dei firmatari ai fini dell'attuazione degli interventi indicati e delle conseguenti azioni necessarie.
- 7.2** Le Parti si impegnano a sottoscrivere il presente Atto integrativo previa sua approvazione nei rispettivi organi competenti qualora previsti e necessari.
- 7.3** Al fine di garantire il perseguimento dell'interesse comune nonché della regolare esecuzione degli interventi ed erogazione dei finanziamenti le Parti si impegnano a superare in modo bonario e positivo ogni controversia dovesse insorgere in dipendenza della

Convenzione e/o del presente Atto integrativo.

- 7.4** Il presente Atto integrativo, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella del progetto di cui alla domanda di finanziamento **MTE11A_XXX** e corrispondente a quanto meglio indicato nel cronoprogramma procedurale e di spesa, aggiornato (Allegato 3), oltre al tempo necessario per il pieno espletamento e completamento degli adempimenti di tutte le attività di rendicontazione e verifica di cui all'Atto d'Obbligo e, in ragione degli specifici contenuti in materia, fino alla completa remunerazione del Gestore per gli investimenti sostenuti e non coperti dal finanziamento, fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 4.

Letto, confermato e sottoscritto

FIRME

Per l'Autorità di Ambito ATO Toscana Sud

Per SEI Toscana srl

Allegati:

- Allegato 1 – Scheda Progetto Originaria
- Allegato 2 – Atto d'Obbligo
- Allegato 3 – Scheda Progetto Aggiornata
- Allegato 4 – Convenzione